



**Scuola Secondaria di I grado**  
Via Unità d'Italia, 7 – 100  
Tel. 011/9833205 – Fax  
**E-mail: [TOMM12100A](mailto:TOMM12100A)**



Prot.n. 20187/c01

## **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE**

*p.c. Al Presidente Consiglio d'istituto  
Alla DSGA  
A tutto il Personale ATA*

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

#### **VISTI**

*–il D.P.R. n.297/94 ;*

*–il D.P.R. n. 275/99 Regolamento sull'Autonomia;*

*–il D.P.R. 20 Marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale,  
organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione;*

*–gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;*

*–l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;*

*–la Legge n. 107/2015;*

#### **TENUTO CONTO**

*–delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo*

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;*
- del Piano Annuale d’Inclusione per l’a.s. 2014-15;*
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d’indirizzo fornite dal Consiglio d’Istituto nei precedenti anni scolastici ;*
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;*

## **PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;*
- che l’obiettivo del documento è fornire una indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;*
- che le competenze del collegio dei docenti con l’attuale normativa si riferiscono a:*
  - elaborazione del Piano dell’offerta formativa triennale sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;*
  - adeguamento dei programmi d’insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare;*
  - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri;*
  - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull’integrazione degli alunni con disabilità sui B.E.S., Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri;*
  - studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe;*
  - identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. ;*
  - delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all’insegnamento;*

## **TENUTO CONTO**

*degli elementi caratterizzanti l’identità dell’Istituzione :*

- *questa scuola si impegna per innalzare la qualità della partecipazione degli alunni alle attività scolastiche e ai processi decisionali ritenendo i ragazzi non solo " soggetto da tutelare e proteggere, ma soggetti con diritti a partecipare alla comunità di appartenenza " ( Scuola Amica );*
- *riconosce il diritto individuale e soggettivo ad un'educazione di qualità, incentrata sul bambino e sull'adolescente , per costruire le capacità e le competenze utili ad affrontare la vita e a garantire il loro benessere attraverso un percorso unitario esplicitato dal Curricolo;*
- *riconosce l'educazione alla legalità e alla partecipazione quale parte integrante dell'apprendimento come dimensione trasversale a tutti i saperi, nonché una premessa indispensabile a tutte le discipline di studio e a tutte le attività ad esse connesse con l'impegno di stimolare gli allievi alla collaborazione e al rispetto reciproco;*
- *riconosce il valore dell'inclusione quale valore portante e agli allievi/e che incontrano difficoltà o che vivono situazioni di disagio è dedicata una particolare attenzione perchè possano trovare opportunità di crescita , di autorealizzazione e gratificazione;*
- *si riconosce ed opera all'interno di una cultura della valutazione formativa finalizzata al miglioramento e allo sviluppo delle potenzialità di tutti gli allievi;*
- *riconosce l'importanza della costituzione e partecipazione a Reti di scuola .*

### **TENUTO CONTO ALTRESI' CHE:**

- *Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi come previsti dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto.*
- *Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma il documento fondante che contiene tutte le scelte che devono essere intraprese dalla scuola; lo strumento in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, che permette di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.*
- *Sono fondamentali e determinanti il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo rivolto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, il tutto inteso come espressione della vera professionalità.*

## **EMANA**

**il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti :**

### **1) OBIETTIVI STRATEGICI:**

- *L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.*
- *L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise; a quanto precedentemente enunciato, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.*
- *Utilizzare il curricolo d'istituto caratterizzante l'identità dell'istituto;*
- *Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza;*
- *superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.*

## **2)PRIORITY:**

- *operare per la reale personalizzazione del curricolo, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;*
- *potenziare tutte le attività volte al miglioramento dei processi logici;*
- *implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;*
- *integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;*
- *favorire la ricerca anche come momento di autoformazione;*
- *–migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;*
- *– migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);*
- *implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*
- *–operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.*

## **3)MODALITA' DI ELABORAZIONE :**

*Il POFT dovrà essere elaborato dallo staff allargato ( Dirigente, 1° collaboratore, Funzioni Strumentali tra cui la F.S. POF avrà il ruolo di coordinamento e sintesi , Referenti di sede ) in modo da garantire la più ampia condivisione.*

*Il Piano dovrà includere:*

*–l'offerta formativa,*

*–il curricolo;*

*–le attività progettuali;*

*–i regolamenti;*

*–quanto previsto dalla Legge n.107/2015*

*-attività formative per il personale docente ed ATA*

*--definizione risorse occorrenti*

*Includere ed esplicitare:*

*- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV*

*-il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa*

*-il fabbisogno di ATA*

*- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali*

*-il piano di miglioramento (riferito al RAV)*

*- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.*

### **RACCOMANDAZIONI FINALI**

*Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione si condivida che la scuola è una Comunità di pratiche dove è fondamentale la condivisione delle esperienze, l'apertura all'innovazione e al cambiamento, l'individuazione e lo scambio delle pratiche migliori, l'aiuto reciproco nell'affrontare i problemi quotidiani.*

***Buon anno scolastico e buon lavoro a tutte/i***

***Caluso, 30 settembre 2015***

***LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
dott. NICCOLI MARZIA GIULIA***